



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
mercoledì, 10 luglio 2019

FIN - Campania

10/07/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 32	3
L' ITALIA HA CALATO IL POKER			
10/07/2019	Il Roma	Pagina 5	4
«Universiadi, protezione civile impegnata a distribuire acqua»			
10/07/2019	Il Roma	Pagina 24	6
Il Settebello e il Setterosa in vasca per i quarti di finale			
10/07/2019	Il Roma	Pagina 26	7
Il ct Vernole dirama la lista dei convocati			
10/07/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 4	8
Universiade, effetto Scandone tifo e passione: vince un' italiana			

La giornata di ieri ha regalato ai nostri colori cinque ori

L'ITALIA HA CALATO IL POKER

di Fabio Tarantino NAPOLI okerissimo d' oro all' Universiade: giornata da incorniciare, quella di ieri, per gli atleti azzurri. La scherma, lo skeet, il nuoto e l' atletica regalano un pomeriggio esaltante all' Italia. A inaugurarla Chiara Di Marziantonio, poi la doppietta delle squadre di fioretto maschile e sciabola femminile, il trionfo nei 50 dorso di Silvia Scalia e, infine, il primato nel lancio del disco per Daisy Osakue. Il medagliere tricolore si fa più ricco (33), la protagonista assoluta è la scherma che ha regalato all' Italia il maggior numero di medaglie: tredici, di cui cinque d' oro. Per questo, durante i festeggiamenti al PalaUnisa di Baronissi, tutti gli atleti italiani hanno deciso d' intonare l' Inno di Mame li che, nel corso dell' Universiade, come tutti gli altri inni, non viene eseguito per dare spazio solo a quello della Fisv. Primo oro per nuoto (nel penultimo giorno) e atletica, partita solo lunedì scorso. OSAKUE. La 23enne atleta di Torino che studia criminologia in Texas - un anno fa vittima di un episodio vergognoso con un uovo che la colpì in pieno volto lanciato da un' auto in corsa - è la prima azzurra a trionfare allo stadio San Paolo. Lo fa con un primato personale di 61,69 nel lancio del disco: superate la tedesca Vita e la lituana Zarankaite. Si tratta della settima misura italiana di ogni epoca (il record appartiene ad Agnese Maffei: 63,66 nel 1996), uno splendido biglietto da visita in vista dei Mondiali di Doha. NUOTO. La piscina Felice Scandone di Napoli ha atteso il penultimo giorno di nuoto per esultare ad un primo posto. Lo conquista Silvia Scalia nei 50 dorso (27'92) precedendo la statunitense Haan e l' australiana McDonnell. Un trionfo accolto con un senso di leggera timidezza nel boato della Scando-ne. La Scalia ha scrutato il tabellone in lontananza, è stata acclamata dal pubblico ed ha risposto con la mano destra alzata a ringraziare chi l'ha sostenuta. CANTA. La Di Marziantonio canta mentre spara. L'ha fatto anche ieri poco prima di conquistare il sesto oro azzurro - il primo dei cinque di giornata - all'Universiade 2019 con lo skeet. «Lo faccio perché mi piace, è una cosa spontanea, naturale. Penso che durante la gara l'abbiate notato». La playlist è infinita: Ultimo è il suo cantante preferito. Questa medaglia, che dedica alla sua famiglia, è uno splendido traguardo: «Sono stracontenuta, le due serie non erano andate benissimo, per fortuna mi sono riscattata». Di Marziantonio, classe '95, studentessa di Scienze e Tecnologie Alimentari, ha preceduto nell'ultimo round la kazaka Zoya Kravchenko con 55 piattelli abbattuti a 53. Lo skeet è arrivato per caso: «Nel 2008 guardavo le Olimpiadi con Chiara Cainero, così chiesi a papà di portarmi a sparare: da allora non ho più smesso». SCHERMA. L'Italia della scherma chiude con 13 medaglie azzurre di cui 3 d'argento, 5 di bronzo e 5 d'oro. Due ne ha vinte Damiano Rosatelli, che dopo l'individuale trionfa anche in gruppo nel fioretto maschile: «La prima è arrivata un po' a sorpresa, la seconda me l'aspettavo perché conosco la forza di questa squadra». Rosatelli aveva battuto Guillaume Bianchi il quale, dopo l'argento, conquista anche la medaglia dal colore più bello dopo il successo in gruppo sulla Corea per 45-22: «Ma non inganni il finale. Il distacco largo è solo merito nostro». Per Francesco Ingargiola l'oro ha un sapore speciale: «Si tratta di un grande premio, per me, dopo averlo mancato alle individuali». Quello conquistato dalle sciatrici italiane è un oro storico: fino a ieri il miglior piazzamento era stato l'argento di Kazan nel 2013. Le azzurre hanno superato 45-33 la Russia guidate dalla napoletana Rebecca Gargano. Con lei Lucia Lucarini, già argento individuale, e Michela Battiston, bronzo sabato scorso.



Il Roma

FIN - Campania

LA POLEMICA Cisl contro il Comune: esclusi da compiti operativi, lavoratori umiliati: mettono ghiaccio nelle vasche delle bottiglie

«Universiadi, protezione civile impegnata a distribuire acqua»

NAPOLI. Gli atleti italiani impegnati nelle Universiadi di Napoli 2019 sono «entusiasti della sistemazione a bordo, dell' accoglienza ricevuta e dei servizi offerti» a bordo delle navi da crociera Costa e Msc: «Altro che prefabbricati...». Lo scrive su Facebook il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, facendo riferimento all' ipotesi alternativa per il villaggio degli atleti delle Universiadi che prevedeva la realizzazione di prefabbricati all' interno della Mostra d' Oltremare, ipotesi sulla quale il governatore campano si è più volte dichiarato contrario preferendo l' utilizzo di due navi da crociera attraccate al porto, «nel cuore di Napoli». L' ipotesi del villaggio alla Mostra, invece, era preferita dal Comune di Napoli e dal sindaco Luigi de Magistris che l' ha tirata in ballo in occasione delle polemiche del caos provocato dal piano traffico. Insomma, un' altra bordata del governatore contro Palazzo San Giacomo. De Luca ha visitato le due navi e a bordo ha incontrato gli atleti azzurri: «Ho voluto complimentarmi per le medaglie conquistate - scrive - e per quelle che si contenderanno in questi giorni sempre più intensi di gare. Complimenti e in bocca al lupo ragazzi. Viva gli azzurri dell' Universiade». Plauso arriva anche dal ministro per il Sud: «Tutte queste grandi manifestazioni, se fatte per bene, se portate avanti con rigore, possono rappresentare un momento di sviluppo e aggregazione importante per territori come la Campania», ha detto Barbara Lezzi. LE POLEMICHE. Ma non mancano le polemiche sull' organizzazione. Dopo quella sui rimborsi e sulle difficoltà organizzative dei volontari, è la protezione civile a scagliarsi contro l' organizzazione. «Un evento come quello delle Universiadi richiede la presenza fondamentale e propedeutica della Protezione civile. E come è stato impiegato il personale del Comune di Napoli? Nella distribuzione di bottigliette d' acqua e nell' installazione e rimozione quotidiana di gazebo». È quanto denuncia Agostino Anselmi, coordinatore generale delle aree funzionali. «Seimila atleti per un totale di 8.200 ospiti comprendendo il personale di staff e gli accompagnatori. Ben 118 i Paesi coinvolti. Sono solo alcuni dei numeri che descrivono l' importanza delle Universiadi 2019 a Napoli. Lo scenario quotidiano delle Universiadi presenta numerose difficoltà, molte delle quali emergenziali. In quest' ottica la Cisl Fp segnala la mortificazione professionale e lavorativa dei dipendenti della Protezione civile del Comune di Napoli», afferma Anselmi. «Ci sono i trasferimenti giornalieri degli atleti dal Porto agli impianti sportivi da gestire, il flusso e la sicurezza dei turisti, l' assistenza alle attività legate alla viabilità e alla sicurezza. In questi ambiti la Protezione civile non è stata in alcun modo coinvolta dal sindaco e dai vertici del Comune di Napoli - denuncia Anselmi - i dipendenti della Protezione civile sono stati costretti a utilizzare recipienti in plastica e a rifornirli di ghiaccio per tenere in fresco le bottiglie d' acqua. Un' immagine che non solo mortifica i lavoratori ma oscura un' intera città agli occhi del mondo intero». SOPRALLUOGO ALLA SCANDONE. Il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca, ha assistito alle finali di nuoto svoltesi nel pomeriggio alla Scandone. Accompagnato dal Commissario Straordinario, Gianluca Basile, il Presidente De Luca si è dapprima complimentato con il personale dell' impianto ed i volontari della 30ma Summer Universiade Napoli 2019, quindi si è goduto lo straordinario evento. «Uno spettacolo gli spalti gremiti di giovani - ha dichiarato il presidente De Luca - uno spettacolo la piscina Scandone, dove è stato fatto un lavoro straordinario e a tempo di record. Grazie a tutti, gli operai, l' impresa,

PRIMO PIANO

LA POLEMICA Cisl contro il Comune: esclusi da compiti operativi, lavoratori umiliati: mettono ghiaccio nelle vasche delle bottiglie

«Universiadi, protezione civile impegnata a distribuire acqua»



NAPOLI. Gli atleti italiani impegnati nelle Universiadi di Napoli 2019 sono «entusiasti della sistemazione a bordo, dell' accoglienza ricevuta e dei servizi offerti» a bordo delle navi da crociera Costa e Msc: «Altro che prefabbricati...». Lo scrive su Facebook il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, facendo riferimento all' ipotesi alternativa per il villaggio degli atleti delle Universiadi che prevedeva la realizzazione di prefabbricati all' interno della Mostra d' Oltremare, ipotesi sulla quale il governatore campano si è più volte dichiarato contrario preferendo l' utilizzo di due navi da crociera attraccate al porto, «nel cuore di Napoli». L' ipotesi del villaggio alla Mostra, invece, era preferita dal Comune di Napoli e dal sindaco Luigi de Magistris che l' ha tirata in ballo in occasione delle polemiche del caos provocato dal piano traffico. Insomma, un' altra bordata del governatore contro Palazzo San Giacomo. De Luca ha visitato le due navi e a bordo ha incontrato gli atleti azzurri: «Ho voluto complimentarmi per le medaglie conquistate - scrive - e per quelle che si contenderanno in questi giorni sempre più intensi di gare. Complimenti e in bocca al lupo ragazzi. Viva gli azzurri dell' Universiade». Plauso arriva anche dal ministro per il Sud: «Tutte queste grandi manifestazioni, se fatte per bene, se portate avanti con rigore, possono rappresentare un momento di sviluppo e aggregazione importante per territori come la Campania», ha detto Barbara Lezzi. LE POLEMICHE. Ma non mancano le polemiche sull' organizzazione. Dopo quella sui rimborsi e sulle difficoltà organizzative dei volontari, è la protezione civile a scagliarsi contro l' organizzazione. «Un evento come quello delle Universiadi richiede la presenza fondamentale e propedeutica della Protezione civile. E come è stato impiegato il personale del Comune di Napoli? Nella distribuzione di bottigliette d' acqua e nell' installazione e rimozione quotidiana di gazebo». È quanto denuncia Agostino Anselmi, coordinatore generale delle aree funzionali. «Seimila atleti per un totale di 8.200 ospiti comprendendo il personale di staff e gli accompagnatori. Ben 118 i Paesi coinvolti. Sono solo alcuni dei numeri che descrivono l' importanza delle Universiadi 2019 a Napoli. Lo scenario quotidiano delle Universiadi presenta numerose difficoltà, molte delle quali emergenziali. In quest' ottica la Cisl Fp segnala la mortificazione professionale e lavorativa dei dipendenti della Protezione civile del Comune di Napoli», afferma Anselmi. «Ci sono i trasferimenti giornalieri degli atleti dal Porto agli impianti sportivi da gestire, il flusso e la sicurezza dei turisti, l' assistenza alle attività legate alla viabilità e alla sicurezza. In questi ambiti la Protezione civile non è stata in alcun modo coinvolta dal sindaco e dai vertici del Comune di Napoli - denuncia Anselmi - i dipendenti della Protezione civile sono stati costretti a utilizzare recipienti in plastica e a rifornirli di ghiaccio per tenere in fresco le bottiglie d' acqua. Un' immagine che non solo mortifica i lavoratori ma oscura un' intera città agli occhi del mondo intero». SOPRALLUOGO ALLA SCANDONE. Il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca, ha assistito alle finali di nuoto svoltesi nel pomeriggio alla Scandone. Accompagnato dal Commissario Straordinario, Gianluca Basile, il Presidente De Luca si è dapprima complimentato con il personale dell' impianto ed i volontari della 30ma Summer Universiade Napoli 2019, quindi si è goduto lo straordinario evento. «Uno spettacolo gli spalti gremiti di giovani - ha dichiarato il presidente De Luca - uno spettacolo la piscina Scandone, dove è stato fatto un lavoro straordinario e a tempo di record. Grazie a tutti, gli operai, l' impresa,

Tre esibizioni di carabinieri Troppe tentazioni per gli atleti



NAPOLI. Gli atleti italiani impegnati nelle Universiadi di Napoli 2019 sono «entusiasti della sistemazione a bordo, dell' accoglienza ricevuta e dei servizi offerti» a bordo delle navi da crociera Costa e Msc: «Altro che prefabbricati...». Lo scrive su Facebook il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, facendo riferimento all' ipotesi alternativa per il villaggio degli atleti delle Universiadi che prevedeva la realizzazione di prefabbricati all' interno della Mostra d' Oltremare, ipotesi sulla quale il governatore campano si è più volte dichiarato contrario preferendo l' utilizzo di due navi da crociera attraccate al porto, «nel cuore di Napoli». L' ipotesi del villaggio alla Mostra, invece, era preferita dal Comune di Napoli e dal sindaco Luigi de Magistris che l' ha tirata in ballo in occasione delle polemiche del caos provocato dal piano traffico. Insomma, un' altra bordata del governatore contro Palazzo San Giacomo. De Luca ha visitato le due navi e a bordo ha incontrato gli atleti azzurri: «Ho voluto complimentarmi per le medaglie conquistate - scrive - e per quelle che si contenderanno in questi giorni sempre più intensi di gare. Complimenti e in bocca al lupo ragazzi. Viva gli azzurri dell' Universiade». Plauso arriva anche dal ministro per il Sud: «Tutte queste grandi manifestazioni, se fatte per bene, se portate avanti con rigore, possono rappresentare un momento di sviluppo e aggregazione importante per territori come la Campania», ha detto Barbara Lezzi. LE POLEMICHE. Ma non mancano le polemiche sull' organizzazione. Dopo quella sui rimborsi e sulle difficoltà organizzative dei volontari, è la protezione civile a scagliarsi contro l' organizzazione. «Un evento come quello delle Universiadi richiede la presenza fondamentale e propedeutica della Protezione civile. E come è stato impiegato il personale del Comune di Napoli? Nella distribuzione di bottigliette d' acqua e nell' installazione e rimozione quotidiana di gazebo». È quanto denuncia Agostino Anselmi, coordinatore generale delle aree funzionali. «Seimila atleti per un totale di 8.200 ospiti comprendendo il personale di staff e gli accompagnatori. Ben 118 i Paesi coinvolti. Sono solo alcuni dei numeri che descrivono l' importanza delle Universiadi 2019 a Napoli. Lo scenario quotidiano delle Universiadi presenta numerose difficoltà, molte delle quali emergenziali. In quest' ottica la Cisl Fp segnala la mortificazione professionale e lavorativa dei dipendenti della Protezione civile del Comune di Napoli», afferma Anselmi. «Ci sono i trasferimenti giornalieri degli atleti dal Porto agli impianti sportivi da gestire, il flusso e la sicurezza dei turisti, l' assistenza alle attività legate alla viabilità e alla sicurezza. In questi ambiti la Protezione civile non è stata in alcun modo coinvolta dal sindaco e dai vertici del Comune di Napoli - denuncia Anselmi - i dipendenti della Protezione civile sono stati costretti a utilizzare recipienti in plastica e a rifornirli di ghiaccio per tenere in fresco le bottiglie d' acqua. Un' immagine che non solo mortifica i lavoratori ma oscura un' intera città agli occhi del mondo intero». SOPRALLUOGO ALLA SCANDONE. Il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca, ha assistito alle finali di nuoto svoltesi nel pomeriggio alla Scandone. Accompagnato dal Commissario Straordinario, Gianluca Basile, il Presidente De Luca si è dapprima complimentato con il personale dell' impianto ed i volontari della 30ma Summer Universiade Napoli 2019, quindi si è goduto lo straordinario evento. «Uno spettacolo gli spalti gremiti di giovani - ha dichiarato il presidente De Luca - uno spettacolo la piscina Scandone, dove è stato fatto un lavoro straordinario e a tempo di record. Grazie a tutti, gli operai, l' impresa,

Il Roma

FIN - Campania

i dirigenti dell' Aru e quanti hanno collaborato. La Scan done, come altri settanta impianti ristrutturati con i fondi della Regione Campania ora sono un patrimonio da salvaguardare e da difendere. Lo faremo». Il presidente della Regione ha raggiunto l' impianto in compagnia di Massimiliano Rosolino, nuotatore partenopeo dei record con 60 medaglie conquistate in carriera e Campione Olimpico a Sidney 2000. L' Ambassador di Napoli 2019 ha fatto visita all' impianto tifando per la nazionale italiana e scattando foto con i fan. Con l' investimento di circa 6 milioni di euro che ha permesso, tra i vari interventi, la realizzazione della vasca olimpionica all' esterno, la Scandone 8 uno dei gioielli dell' Universiade. In tantissimi hanno affollato gli spalti, facendo registrare il tutto esaurito nella piscina di Fuorigrotta e confermando ancora una volta la passione del pubblico napoletano per gli sport d' acqua. «È stata una scommessa vinta e va dato merito alla Regione Campania e al Comitato Organizzatore di aver creduto nella possibilità di organizzare in Campania un evento multidisciplinare come l' Universiade. Questi giochi ci lasciano in eredità un parco impianti di altissimo livello», ha affermato Rosolino.

Il ct Vernole dirama la lista dei convocati

Il capitano della squadra di Natoli, Luigi Natoli, in azione durante una partita. Sotto: i giocatori della squadra di Natoli, Luigi Natoli, in azione durante una partita.

NAPOLI Un'emozionante fuoriclasse del calcio. Napoli, per la prima volta nella sua storia, ha vinto il campionato di calcio. Il 19 maggio 2012, la squadra di Luigi Natoli ha vinto il campionato di calcio. Il 19 maggio 2012, la squadra di Luigi Natoli ha vinto il campionato di calcio.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

IL CAMPIONATO La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

AVELLINO Il calcio. La fine dopo 71 anni di storia. Addio As Scandone di Avellino. Nessuna iscrizione alla serie B.

[illegible][illegible][illegible]

REDA (Arabic: *reda*) is a traditional form of dress worn by women in many parts of the Middle East. It is a long, flowing robe that is typically worn over a long-sleeved blouse and a long skirt. The *reda* is often made of a heavy fabric, such as wool or cotton, and is decorated with intricate patterns and designs. It is a symbol of modesty and is worn by women of all ages and social classes. The *reda* is also a traditional form of dress worn by women in many parts of the Middle East, including Iraq, Syria, and Lebanon. It is a long, flowing robe that is typically worn over a long-sleeved blouse and a long skirt. The *reda* is often made of a heavy fabric, such as wool or cotton, and is decorated with intricate patterns and designs. It is a symbol of modesty and is worn by women of all ages and social classes.

Universiade, effetto Scandone tifo e passione: vince un' italiana

La piscina ristrutturata sempre gremita nei giorni di gara. L'entusiasmo dell'olimpionico Rosolino: "Ora, qui, altri grandi eventi internazionali". Silvia Scalia conquista l'oro e ringrazia la città: "Che feeling con Napoli..."

Festa alla Scandone. Ininterrotta per quasi una settimana. Perché il pubblico si è goduto le gare di nuoto con un grande entusiasmo. Tifo da stadio e voglia di godersi uno sport che - ad alti livelli - era sparito dal panorama della città per troppo tempo. Il ritorno è stato accompagnato da una partecipazione massima. Il merito è di una piscina diventata gioiello: il corpo principale è stato rinnovato. Nuovo il soffitto, i massetti in vasca ma soprattutto l'impianto di condizionamento che è stato decisivo in questi giorni di afa estiva. Il must ovviamente è all'esterno con una seconda piscina - dedicata al warm up degli atleti - che ha trasformato la struttura di viale Giochi del Mediterraneo in una delle migliori a livello europeo. A disposizione degli appassionati c'era soltanto una tribuna (l'altra è riservata per gli atleti e le delegazioni) che è stata sempre piena. La media di presenze giornaliere è stata di 1200 persone che si è impennata nel weekend. Sabato e domenica il picco è stato di 1500. Il traguardo dei 10mila spettatori sarà tagliato molto probabilmente oggi in occasione dell'ultima giornata del nuoto. Tutti pazzi per la nuova Scandone, dunque, compreso il governatore De Luca che ieri ha apprezzato una cornice di pubblico di altissimo livello. "Gli spalti gremiti - ha spiegato - sono un autentico spettacolo, così come la piscina completamente rinnovata. È stato fatto un lavoro straordinario e a tempo di record e per questo devo ringraziare chi ci ha creduto. La Scandone, come altri settanta impianti ristrutturati con i fondi della Regione, è ora un patrimonio da salvaguardare e da difendere. Lo faremo». Con De Luca, anche il commissario Basile e l'olimpionico Massimiliano Rosolino che guarda già al futuro. «Il mio auspicio è che Napoli possa ospitare altri eventi internazionali. Il record di presenze in piscina dimostra che non si vive di solo calcio. Questo è un patrimonio di inestimabile valore da trasferire alle prossime generazioni. Non dobbiamo disperderlo». Napoli e il nuoto si sono ritrovati e il calore di ieri lo ha dimostrato. Se n'è accorta pure Silvia Scalia che ha rotto il tabù della nazionale azzurra conquistando la prima medaglia d'oro dell'Italia nei 50 dorso. Il pubblico l'ha trascinato e poi è esploso in un boato. La 23enne di Lecco si è emozionata. «Con Napoli si è creato un feeling speciale sin dalle prime giornate. Dopo il bronzo di domenica volevo assolutamente regalare una gioia alla gente conquistando la medaglia d'oro. Sono davvero felice per questa vittoria. La Scandone è stata straordinaria. Adesso penso ai Mondiali, ma difficilmente dimenticherò questa Universiade. L'affetto nei nostri confronti è stato incredibile». Il pubblico ha esultato anche per l'argento della staffetta 4x200 stile libero. Agli "Usa, Usa" degli americani, è stata forte la risposta "Italia, Italia" degli appassionati di Napoli. Alla fine solo applausi per Mattia Zuin, Alessio Proietti, Stefano Di Cola e Matteo Ciampi, al bis dopo l'argento nei 400 stile libero. L'incoraggiamento, a dire il vero, c'è stato anche per tutti gli altri in gara, da Alisia Tettamanzi, sesta negli 800 stile, alla sfortunata Lidia Caponi che ha sfiorato il podio nei 200 stile, piazzandosi al quarto posto. «Il colpo d'occhio è stato uno spettacolo», ha detto Luca Piscopo, supervisore del torneo di nuoto. «Le immagini sono state abbastanza eloquenti e non c'è bisogno di aggiungere altro. La risposta è stata davvero positiva. Siamo soddisfatti». E da domani il testimone passerà alla pallanuoto per le fasi finali dei tornei. Si prospetta un altro sold out, soprattutto se l'Italia dovesse continuare a fare strada. Napoli è tornata capitale degli



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

sport acquatici e non intende abdicare tanto facilmente. - pasquale tina k Pubblico record Le immagini delle gare, anche ieri seguite da un gran pubblico.